

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.it

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

**Agenzia  
Pratiche Auto  
PERUGIA  
PRATICHE**  
SAN SISTO - PONTE FELCINO

La tragedia a Lido di Camaiore nel cantiere di un ex albergo

## Schiacciato da una lastra di vetro Perde la vita titolare di un'impresa: è un ingegnere di Città di Castello

Di Grazia nel QN



**Agenzia  
Pratiche Auto  
PERUGIA  
PRATICHE**  
SAN SISTO - PONTE FELCINO

# Auto nel fosso, muore a 33 anni

Tragedia lungo la vecchia Contessa: tra le ipotesi quella che il giovane operaio non sia riuscito a chiedere aiuto

Minelli a pagina 3

Peserà sui redditi più elevati

## Sanità, riscritta la manovra fiscale Niente aumento per il bollo auto

Nucci alle pagine 4 e 5



CASTIGLIONE DEL LAGO

## Ospedale, apre il nuovo reparto di Chirurgia

A pagina 12

## TERNI SI FERMA, FOLLA AL FUNERALE: «VOGLIAMO GIUSTIZIA» LA MAMMA DELL'ASSASSINO CONFESSA: L'HO AIUTATO



STUDENTESSA UCCISA

# RABBIA E DOLORE PER ILARIA

Cinaglia nel QN e a pagina 2

Cna chiede sostegni alle imprese

## Dazi ed export «Servono subito misure regionali straordinarie»

A pagina 6



PROBLEMI • DEGRADO • DISAGI  
Inviaci le tue segnalazioni

**338.6873963**

Cronaca.perugia@lanazione.net

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Il doppiatore-attore in scena al Lyrick

## L'intervista a Luca Ward «La mia voce per il cinema»

S.Coletti a pagina 18



Assisi, 'spaccata' in centro

## Maxi-colpo in gioielleria a due passi dalla Basilica

Baglioni a pagina 13

**Agenzia  
Pratiche Auto  
PERUGIA  
PRATICHE**

SAN SISTO  
(accanto AD MOTOR)

Via Gerardo Dottori, 90 | tel. 075 5453060

PONTE FELCINO

Via Leonida Mastrodicasa, 168 | tel. 075 5919336

WWW.PERUGIAPRATICHE.COM

## LE SFIDE DELL'ECONOMIA

Perugia

# Dazi ed export, Cna chiede misure «Sostegni straordinari alle imprese per la ricerca di nuovi mercati di sbocco»

Michele Carloni: «Di fronte alla possibilità di un crollo della produzione manifatturiera e dell'occupazione la Regione deve trovare strumenti urgenti per supportare le aziende alle prese con questo tsunami»

PERUGIA

«Di fronte alla possibilità di un crollo della produzione manifatturiera e dell'occupazione quale plausibile conseguenza dei nuovi dazi decisi dall'amministrazione Trump, servono misure regionali urgenti e straordinarie per aiutare le imprese umbre nella ricerca obbligata di nuovi mercati di sbocco». A chiederle con preoccupazione è il presidente di Cna Umbria, Michele Carloni (foto), allarmato dai primi effetti di quella che si prospetta come una vera e propria guerra commerciale internazionale. «In attesa che l'Unione europea e il governo nazionale prendano provvedimenti per far fronte a questo tsunami o trovino accordi con l'amministrazione americana, chiediamo alla Regione Umbria di adottare misure straordinarie a sostegno delle imprese esportatrici del territorio, che spesso realizzano gran parte del proprio fatturato (anche fino al 90%) proprio dalla vendita all'estero della produzione».



«Misure che devono essere anche urgenti se vogliamo trovare soluzioni tempestive a quelli che potrebbero essere gli effetti dei dazi decisi dal presidente statunitense Donald Trump: perché se le imprese umbre non troveranno destinazioni alternative per i propri prodotti, quello che succederà sarà un blocco della produzione e una perdita netta di occupati. Quindi - chiarisce Carloni - bisogna intervenire subito, auspicabilmente en-

tro la Pasqua».

Cna Umbria, insieme ad altre associazioni, ha già presentato qualche settimana fa all'assessore regionale allo sviluppo economico, Francesco de Rebotti, alcune proposte.

«Quello che serve, secondo noi - va avanti Carloni - è un bando fiere dotato di risorse pari a 4 milioni di euro, il doppio rispetto a quelle normalmente appostate su questa misura. Ma occorre cambiare anche i conte-

nuti tecnici del bando, consentendo alle imprese la possibilità di partecipare a una molteplicità di fiere internazionali, ubicate sia nella Ue che fuori i confini europei, prevedendo inoltre contributi più sostanziosi qualora il progetto di internazionalizzazione presentato riguardi mercati nuovi».

Oltre al bando fiere, inoltre, Cna chiede di intervenire sul bando Travel. «Anche questo bando va rafforzato, dotandolo di almeno 2 milioni di euro di risorse concentrate sulle cose che servono: noi proponiamo di puntare più sulla creazione di showroom all'estero e meno sulle consulenze, che a volte si possono rivelare strumenti che facilitano una distorsione del mercato».

Nel frattempo, a livello nazionale, Cna e le altre associazioni d'impresa stanno lavorando all'approvazione di strumenti straordinari, arrivando anche a prospettare la sospensione del patto di stabilità europeo per riuscire a sostenere lo sforzo delle imprese manifatturiere nel riposizionamento sui mercati

Canale strategico

GLI USA ASSORBONO IL 12%



A sinistra Michele Carloni  
Presidente Cna Umbria

Gli Stati Uniti (studio Prometeia su elaborazione dati Istat del 2024) assorbono il 12% delle nostre esportazioni su un valore di 4,5 miliardi complessivi

esteri. «Siamo coscienti del fatto che i problemi che deriveranno dai nuovi dazi Usa non potranno essere risolti con strumenti regionali ma, se adeguatamente finanziati, il bando fiere e il bando Travel potranno garantire un supporto valido nella diversificazione dei mercati di sbocco, vale a dire - ha concluso Michele Carloni - in quella che rappresenterà la maggiore sfida negli anni a venire per le imprese manifatturiere umbre».

**XIV FESTA SCIENZA FILOSOFIA**  
virtù e curiosità

**FOLIGNO**  
10 - 13 APRILE 2025

**FABRIANO**  
11 - 12 APRILE 2025

**INTELLIGENZE. CIRCOLARITÀ. AVVENIRE.**

# Il presidente della Cna: “Occorre intervenire entro Pasqua. In primis bando fiere da 4 milioni e travel da 2” “Dazi, servono misure urgenti”

## Carloni: “Chiediamo alla Regione sostegno alle imprese esportatrici del territorio”

PERUGIA

■ “Di fronte alla possibilità di un crollo della produzione manifatturiera e dell'occupazione quale plausibile conseguenza dei nuovi dazi decisi dall'amministrazione Trump, servono misure regionali urgenti e straordinarie per aiutare le imprese umbre nella ricerca obbligata di nuovi mercati di sbocco”.

A chiederle è il presidente di Cna Umbria, Michele Carloni, allarmato dai primi effetti di quella che si prospetta come una vera e propria guerra commerciale internazionale.

“In attesa che l'Unione europea e il governo nazionale prendano provvedimenti per far fronte a questo tsunami o trovino accordi con l'amministrazione americana, chiediamo alla Regione Umbria di adottare misure straordinarie a sostegno delle imprese esportatrici del



Vertice Il presidente di Cna Umbria, Michele Carloni

territorio, che spesso realizzano gran parte del proprio fatturato (anche fino al 90%) proprio dalla ven-

dità all'estero della produzione. Misure che devono essere anche urgenti se vogliamo trovare soluzio-

ni tempestive a quelli che potrebbero essere gli effetti dei dazi decisi dal presidente statunitense Donald Trump: perché se le imprese umbre non troveranno destinazioni alternative per i propri prodotti, quello che succederà sarà un blocco della produzione e una perdita netta di occupati. Quindi - chiarisce Carloni - bisogna intervenire subito, auspicabilmente entro la Pasqua”.

Cna Umbria, insieme ad altre associazioni, ha già presentato qualche settimana fa all'assessore regionale allo sviluppo economico, Francesco de Rebbotti, alcune proposte. “Quello che serve, secondo noi, è un bando fiere dotato di risorse pari a 4 milioni di euro, il doppio rispetto a quelle normalmente appostate su questa misura. Ma occorre cambiare anche i contenuti tecnici del bando, consentendo alle imprese

la possibilità di partecipare a una molteplicità di fiere internazionali, ubicate sia nella Ue che fuori i confini europei, prevedendo inoltre contributi più sostanziosi qualora il progetto di internazionalizzazione presentato riguardi mercati nuovi”. Oltre al bando fiere, inoltre, Cna chiede di intervenire sul bando Travel. “Anche questo bando va rafforzato,

zionale, Cna e le altre associazioni d'impresa stanno lavorando all'approvazione di strumenti straordinari, arrivando anche a prospettare la sospensione del patto di stabilità europeo per riuscire a sostenere lo sforzo delle imprese manifatturiere nel riposizionamento sui mercati esteri.

“Siamo coscienti del fatto che i problemi che deriveranno dai nuovi dazi Usa

non potranno essere risolti con strumenti regionali ma, se adeguatamente

finanziati, il bando fiere e il bando Travel potranno garantire un supporto valido nella diversificazione dei mercati di sbocco, vale a dire - ha concluso Michele Carloni - in quella che rappresenta la maggiore sfida negli anni a venire per le imprese manifatturiere umbre”.

Sa.Nu.

**“C'è la possibilità concreta di un crollo della produzione manifatturiera e dell'occupazione”**

dotandolo di almeno 2 milioni di euro di risorse concentrate sulle cose che servono: noi proponiamo di puntare più sulla creazione di showroom all'estero e meno sulle consulenze, che a volte si possono rivelare strumenti che facilitano una distorsione del mercato” ha spiegato Carloni. Nel frattempo, a livello na-

## Il presidente Agabiti: “Attenzione anche al fenomeno dell'italian sounding” Vinitaly, a Casa Coldiretti tutti i valori del vino

PERUGIA

■ Quattro giorni di iniziative, incontri e degustazioni per celebrare e difendere i valori del vino italiano, un grande patrimonio del Paese dal punto di vista economico, ambientale, sociale e paesaggistico, oltre che primo ambasciatore dell'Italia a tavola nel mondo. Questo il programma del Vinitaly a Casa Coldiretti. A caratterizzare lo stand, un grande bicchiere con la scritta *Keep calm e bevi vino italiano*, nome anche della campagna presentata da Coldiretti, Filiera Italia e Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi aderente a Confcommercio) per una serie di iniziative congiunte volte a sensibilizzare sull'importanza del bere con consapevolezza, senza però generare allarmismi ingiustificati in caso di consumo moderato di vino.

Una filiera chiave dell'economia nazionale che va difesa dal rischio di guerre commerciali, scatenate dai dazi imposti dal presidente Usa Donald Trump, ma anche dalle ingiustificate campagne di demonizzazione, rispetto alle quali è necessario che l'Unione Europea pronunci parole chiare. Temi al centro anche degli incontri del presidente nazionale Coldiretti Ettore Prandini e del segretario generale Vincenzo Gesmundo, con i Commissari europei alla Salute Olivér Várhelyi e quello all'Agricoltura Christophe Hansen, assieme all'amministratore delegato di Filiera Italia Luigi Scorda-

maglia.

“Il nostro settore vitivinicolo va sostenuto - afferma Albano Agabiti Presidente Coldiretti Umbria - ora a maggior ragione, viste le minacce delle etichette allarmistiche, con il 79% dei consumatori italiani che dicono di no, ma soprattutto per i risvolti protezionistici dei dazi che penalizzano anche l'export regionale per alcuni milioni di euro, con un possibile calo delle vendite che danneggerà le nostre imprese, incrementando pure il fenomeno dell'italian sounding. Un duro colpo dopo i già difficili anni della pandemia e delle tensioni internazionali dovute alle guerre, che avevano fatto

umentare i costi di produzione. Questa deve essere l'occasione per l'Europa - sottolinea Agabiti - per dialogare con un'unica voce e mettere in campo un piano di rilancio dei settori produttivi, a partire dalla sburocratizzazione, ma anche iniettando nuove risorse. In questo momento diventa fondamentale diversificare i mercati, continuando a scommettere sulla qualità delle nostre eccellenze e su una biodiversità vitivinicola senza pari. Un comparto, quello vitivinicolo umbro, che, con circa 13.000 ettari vitati e oltre 30mln di euro di export nel mondo, esprime al meglio, anche all'estero, l'eccellenza di una filiera che nel

**Vinitaly**  
Quattro giorni di iniziative, incontri e degustazioni a Casa Coldiretti a caratterizzare lo stand la scritta *Keep calm e bevi vino italiano*



tempo ha saputo investire e innovare”.

“Serve premiare la qualità del nostro vino - ribadisce il direttore regionale Coldiretti Mario Rossi - che si fonda sulla distintività e sul legame con i territori di produzione, importanti anche in chiave turistica, visti i numerosi appassio-

nati che si avvicinano a cantine e vigne emblema di tante nostre colline e dell'enogastronomia. Il nostro vino - conclude Rossi - è salute, storia, cultura, economia, turismo e tradizione, per questo non ci stancheremo di tutelarlo e promuoverlo in ogni occasione”.

Sa.Nu.

### Dominga Cotarella

## “Ok a misure Commissione Ue”

PERUGIA

■ “Accogliamo con interesse le misure presentate dalla Commissione europea per il settore vitivinicolo. È un segnale positivo, che si può ancora rafforzare: servono azioni concrete e mirate per proteggere davvero il vino italiano, messo oggi a dura prova dai nuovi dazi Usa e dalle crescenti incertezze del mercato globale. Il vino non è solo un prodotto agricolo: è cultura, identità

e lavoro. In Italia coinvolge oltre 1.300.000 addetti diretti e indiretti nell'intero indotto e rappresenta un'eccellenza che non può essere replicata altrove” ha dichiarato Dominga Cotarella, amministratore delegato di Famiglia Cotarella e presidente di Terra nostra Coldiretti a margine dell'incontro con Christophe Hansen, commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

Sa.Nu.

### Al Lyrick

## Gestione del rischio in agricoltura Convegno nazionale ad Assisi

PERUGIA

■ Centinaia di agricoltori provenienti da tutta Italia si sono ritrovati anche quest'anno al teatro Lyrick di Assisi per prendere parte al Convegno nazionale sulla gestione del rischio in agricoltura, evento di riferimento per il Paese per tutto quello che riguarda gli strumenti, le politiche e le innovazioni nel campo della gestione del rischio nel settore primario. I mondo agricolo si trova sempre più in prima linea di fronte ai cambiamenti climatici. L'evento, organizzato dal Cesar (Centro per lo sviluppo agricolo e rurale) e Asnacodi (Associazione nazionale dei condifesa) Italia, con il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, Regione, Ismea, Ania, Agea e AgriCat si è tenuto venerdì scorso.

S.B.

## Comunicato stampa

### “DAZI ED EXPORT, SUBITO MISURE REGIONALI STRAORDINARIE”

**CNA chiede sostegni alle imprese umbre per la ricerca di nuovi mercati di sbocco**

<https://umbrianotizieweb.it/economia/51098-dazi-ed-export-subito-misure-regionali-straordinarie-cna-chiede-sostegni-alle-imprese-umbre-per-la-ricerca-di-nuovi-mercati-di-sbocco>

<http://www.umbriadomani.it/in-rilievo/cna-dazi-ed-export-subito-misure-regionali-straordinarie-327077/>

<https://www.umbria24.it/economia/dazi-di-trump-la-contomossa-per-lumbria-piu-soldi-per-fiere-internazionali-troviamo-nuovi-clienti/>

<https://tuttoggi.info/dazi-cna-chiede-alla-regione-misure-urgenti-a-sostegno-dellexport/900793/>

<https://www.perugiatomorrow.it/2025/04/07/cna-umbria-carloni-chiede-misure-straordinarie-per-le-imprese-contro-i-dazi-di-trump/>

<https://terrenostre.info/2025/04/dazi-ed-export-subito-misure-regionali-straordinarie/>

<https://www.orvietonews.it/economia/2025/04/07/cna-chiede-sostegni-alle-imprese-dazi-ed-export-subito-misure-regionali-straordinarie-114416.html>

<https://orvietosi.it/2025/04/carloni-cna-dazi-ed-export-subito-misure-regionali-straordinarie/>